Affidamento incarico di consulenza e studio alla prof.ssa Monica Logozzo per la revisione del modello e del kit metodologico per le visite esterne presso le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento

Determinazione n. 14505 del 22/12/2022

Affidamento incarico di consulenza e studio alla prof.ssa Monica Logozzo per la revisione del modello e del kit metodologico per le visite esterne presso le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-D335-00084
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
Affidamento incarico di consulenza e studio alla prof.ssa Monica Logozzo per la revisione del modello e del kit metodologico per le visite esterne presso le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento RIFERIMENTO : 2022-D335-00084

La Giunta con deliberazione n. 731 del 29 maggio 2020 ha definito la metodologia per la valutazione dei Dirigenti scolastici la quale prende a riferimento l'attività svolta dal dirigente nell'ambito di un triennio e viene realizzata mediante:
• l'analisi di documenti e dati dell'istituzione scolastica in relazione ai processi di pianificazione, organizzazione e gestione;
• la realizzazione di una visita esterna condotta da esperti per la valutazione del dirigente e dell'Istituzione scolastica per la quale era stato approvato ed applicato in via sperimentale uno specifico protocollo.
Nell'attuale triennio di valutazione 2020/2023 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica che ha interessato gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, le istituzioni scolastiche hanno dovuto adeguare procedure, processi e modalità di lavoro con ricadute dirette sul processo di valutazione e sugli strumenti ordinari ad esso collegati quali il rapporto di autovalutazione.
Con l'adozione del decreto ministeriale n. 170 del 2022, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono state assegnate a 18 scuole della provincia di Trento le risorse economiche finalizzate a ridurre i divari territoriali e a contrastare la dispersione scolastica.
Alla luce delle peculiarità che hanno caratterizzato il triennio di valutazione 2020/2023, e delle indicazioni provenienti dal PNRR, risulta necessario procedere alla revisione del modello e del kit metodologico per le visite esterne che deve necessariamente tenere conto delle modifiche intervenute nel sistema scolastico.
Ciò premesso, nella consapevolezza che per tali attività risulta necessario poter disporre di figure professionali specializzate e con esperienza in materia di politiche scolastiche, in particolare in ambito di formazione e valutazione delle scuole e dei dirigenti scolastici è stata avviata la procedura volta alla verifica interna alle strutture provinciali per l'accertamento della presenza di personale qualificato e in possesso di specifica esperienza al fine del raggiungimento degli obiettivi anzidetti,

tramite l'applicativo informatico "Piattaforma Gsuite per le ricognizioni".
Come risulta dal report del 21/12/2022 protocollo n.880592 è stata accertata l'impossibilità di rinvenire le specifiche competenze professionali richieste per lo svolgimento delle attività sopra delineate e pertanto ci si trova nella necessità di ricorrere all'apporto operativo esterno ai sensi dell'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. il quale prevede la possibilità di affidare incarichi a persone esterne all'amministrazione per il conseguimento di obiettivi complessi o per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi di attività ad alto contenuto di professionalità non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione.
Conseguentemente, per l'individuazione del profilo al quale affidare l'incarico di revisione si ritiene opportuno fare riferimento ai professionisti presenti nell'elenco approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2326 del 2021. Risulta infatti congruente affidare l'incarico ad uno degli esperti già selezionati in quanto la revisione del modello di visita e del kit metodologico può essere condotta in maniera efficace con le nuove dimensioni che le stesse dovranno andare ad analizzare e verificare da dirigenti scolatici che abbiamo una conoscenza approfondita del sistema di valutazione delle scuole.
Tra i nominativi presenti nell'elenco viene individuata quale persona idonea a ricoprire l'incarico la prof.ssa Monica Logozzo tenuto conto, oltre che delle competenze tecniche e specifiche relative al sistema di valutazione che accomuna tutti gli esperti, dell'esperienza dalla stessa maturata presso il Ministero dell'istruzione nella formulazione del PNRR e dei relativi decreti attuativi.

Con nota prot. n. 878291 di data 21/12/2022 alla professoressa Logozzo, è stato proposto l'incarico di revisione del modello e del kit metodologico per le visite esterne. Tale revisione dovrà considerare i seguenti elementi:
• La precedente metodologia sviluppata dal Comitato Provinciale di Valutazione per la valutazione delle scuole, dei dirigenti e per le relative visite esterne, in modo tale da garantire una continuità realizzativa.
• L'attuale scenario che impone come prioritaria l'integrazione del processo di valutazione di dirigenti e scuole con una focalizzazione sulle pratiche di miglioramento, anche in considerazione delle indicazioni provenienti dal PNRR nel settore scuola.
• L'essenzializzazione tecnico-metodologica degli strumenti, per consentire una maggiore efficacia applicativa, considerando soprattutto l'utilizzo da parte degli esperti esterni prima, durante e dopo le visite esterne.
L'esito del lavoro di revisione si realizzerà dunque attraverso il rilascio di più documenti metodologici, una parte di questi per la valutazione dei dirigenti, una parte per la valutazione delle scuole. Nello specifico, i documenti attesi sono i seguenti:
• Schede di sintesi per la valutazione dei dirigenti e della scuola.
• Tracce di domande e item utili per la realizzazione dei vari momenti delle visite (colloqui, interviste, osservazioni, ...).
• Format di report di valutazione dirigenti e scuola.
• Descrizione analitica del protocollo delle visite esterne, con i passaggi procedurali principali prima, durante e dopo le visite.
A conclusione delle viste esterne, condotte dagli esperti individuati dalla deliberazione Giunta provinciale n. 2326 del 2021. verrà richiesto il rilascio di un report di sintesi che evidenzi gli elementi principali del nuovo protocollo e li riconduca all'interno del più ampio sistema provinciale di valutazione.
Il prof.ssa Logozzo ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico con nota n. 882602 protocollata in data 22/12/2022, posta l'autorizzazione rilasciata da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito dichiarando l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziali, nonché l'insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall'articolo 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.
Nelle condizioni contrattuali allegate al presente provvedimento sono specificati l'oggetto e la qualificazione dell'attività, l'esecuzione e la durata delle prestazioni, le relative disposizioni anticorruzione, i compensi spettanti, la facoltà di recesso, le clausole penali e di rinvio, le condizioni di modifica o integrazioni al contratto e il foro competente.

Gli incarichi saranno formalizzati ai sensi degli articoli 13 e 15 della legge provinciale del 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche, nelle forme d'uso commerciale mediante scambio di corrispondenza.
Per la realizzazione delle attività previste, il compenso è quantificato nell'importo omincomprensivo di Euro 2.500,00 esso sarà erogato, previa presentazione della documentazione necessaria, nell'allegato sopra citato, e di regolare nota ai fini fiscali.
Ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali",
l'incarico alla prof.ssa Logozzo Monica ricade tra le le spese discrezionali concernenti incarichi di studio, ricerca e consulenza che possono essere imputate al capitolo 905400-001 del bilancio RIFERIMENTO : 2022-D335-00084

provinciale che presenta la necessaria disponibilità e sul quale è stato riservato specifico budget con prenotazione fondi n. 2019147 posizione 1.
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE GENERALE
- vista la legge provinciale 7 agosto 2005, n. 6 concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernete "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e la relativa disciplina attuativa;
- visto l'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo All. 4/2, e in particolare il punto 5.2 b);
- visto il curriculum vitae della professoressa Logozzo Monica;
- visti gli atti citati in premessa;
DETERMINA
1. di affidare per i motivi e i fini esposti in premessa l'incarico di revisione del kit metodologico a supporto delle visite esterne nell'ambito del processo di valutazione delle scuole e dei dirigenti scolastici, alla prof.ssa Monica Logozzo nata a Sersale il 17/09/1974 (LGZMNC74P57I671N),
dirigente tecnico presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
2. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1) verrà formalizzato con apposito scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi degli articoli 13 e 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche, prevedendo tutte le clausole contrattuali indicate in allegato alla presente determinazione con riferimento alla qualificazione dell'attività,
all'esecuzione e alla durata delle prestazioni, alle disposizioni anticorruzione, ai compensi spettanti, alla facoltà di recesso, alle clausole penali e di rinvio, alle condizioni di modifica o integrazione al contratto e al foro competente;
3. di corrispondere, per l'incarico di cui al punto 1), un importo onnicomprensivo anche di eventuali oneri previdenziali pari ad euro 2.500,00 quale compenso per la prof.ssa Monica Logozzo. Il compenso verrà liquidato secondo le modalità indicate nell'allegato al presente provvedimento 4. di impegnare ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad euro 2.500,00 al capitolo 905400-001
dell'esercizio finanziario 2022 relativo alla prenotazione n. 2019147 posizione 1 tenuto conto della presumibile esigibilità della spesa;
5. di dare atto che l'incaricato è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014, che verrà inviato in allegato alla lettera di incarico;
6. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2022-D335-00084

001 CONDIZIONI CONTRATTUALI TRA LA PROVINCIA AUTOMONA DI TRENTO E L'ESPERTO

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE GENERALE
Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2022-D335-00084

Allegato CONDIZIONI CONTRATTUALI TRA LA PROVINCIA AUTOMONA DI TRENTO E L'ESPERTO

ART.1
OGGETTO

L'incaricato svolgerà le attività di seguito indicate secondo le modalità e con i compensi stabiliti dalla determinazione del Dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura di conferimento dell'incarico di data _____, n._____.

ART.2
QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Le parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto, e quindi l'attività dell'incaricato, al campo del lavoro autonomo occasionale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione.

ART.3
ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'incaricato si impegna a svolgere personalmente l'attività, senza facoltà di delega a terzi, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività e risponde al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura del raggiungimento degli obiettivi fissati, operando con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e attenendosi alle modalità organizzative concordate dal Dirigente stesso.
L'incaricato si impegna a riservare il tempo necessario allo svolgimento dell'attività assegnata al fine di garantire il rispetto dei tempi di consegna; egli potrà utilizzare anche i locali e le attrezzature messe a disposizione dal committente presso la sede del Dipartimento Istruzione e cultura. A tal proposito l'incaricato dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal committente per l'applicazione delle norme relative alla sicurezza del luogo di lavoro e sarà responsabile della buona conservazione e funzionalità dei beni e strumenti a lui affidati, con obbligo di risarcimento del danno a lui imputabile e con facoltà, nell'eventualità, per il committente di sospendere il pagamento del corrispettivo di cui al successivo art. 5, fino alla concorrenza dell'ammontare del danno subito e salvo ogni altro ulteriore risarcimento ed ogni altra azione.
L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento verifiche sull'esecuzione della prestazione definita in contratto.

ART.4
DISPOSIZIONE ANTICORRUZIONE

In conformità a quanto previsto dal Piano provinciale di prevenzione della corruzione 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 492 del 26 marzo 2021, l'incaricato rispetta, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 18 luglio 2014, n. 1217. A tal fine l'incaricato dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza. L'incaricato si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.
L'incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento sopra richiamato, ad osservare e a far osservare ai propri eventuali collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.
L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

L'Amministrazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla Circolare del Dirigente di APAC (Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti) n. Prot. S171/16/384752/3.5/2016 di data 19 luglio 2016, emanata in forza di quanto disposto dall'art. 17, comma 3, dell'allora Piano provinciale di Num. prog. 6 di 8 prevenzione della corruzione 2016-2018, da riferirsi alla corrispondente disposizione del Piano provinciale di prevenzione della corruzione ora vigente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 693 del 22 aprile 2022, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate,
ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

ART. 5

COMPENSO PER LA CONSULENZA

Il corrispettivo dovuto all'incaricato, valutato congruo in relazione alla tipologia di prestazione, è pari a euro 2.500,00 omnicomprensivo al lordo delle ritenute fiscali previdenziali e assistenziali.
Il compenso verrà liquidato ad avvenuta presentazione, del report di revisione del kit metodologico per le viste esterne e del successivo report di sintesi che verrà adottato al termine delle visite esterne effettuate nel corso dell'anno scolastico 2022-2023.

ART. 6

DURATA DELLA PRESTAZIONE

L'incarico avrà la durata massima di un anno ed avrà inizio nel momento in cui l'amministrazione verrà a conoscenza dell'accettazione del contratto.
Eventuali proroghe temporali sia per esigenze dell'Amministrazione che su richiesta adeguatamente motivata da parte dell'incaricato e che non comportino ulteriori impegni economici potranno essere confermate con nota del Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura.

ART. 7

FACOLTA' Dl RECESSO

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 15 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione; nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte dell'incaricato, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà
rideterminato dall'Amministrazione in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.
Per quanto non disciplinato in questa sede le parti fanno riferimento agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato.

ART. 8

CLAUSOLA PENALE

In caso di inadempimento definitivo della prestazione, salvo i casi di giusta causa o di ritardato adempimento della prestazione da parte dell'incaricato, verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari al 10% del corrispettivo convenuto, salvo il diritto della Provincia di agire per il risarcimento di ulteriori danni.

ART. 9

MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL CONTRATTO

Qualunque integrazione o modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

ART. 10

RISULTATI

L'incaricato cede all'Amministrazione ogni e qualsiasi diritto sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, senza avere nulla a pretendere, fatto salvo il riconoscimento del diritto morale d'autore o di inventore.

ART. 11

CLAUSOLA DI RINVIO

Num. prog. 7 di 8

Per quanto non espressamente pattuito le parti rinviano alla disciplina vigente in materia di contratti di consulenza, nonché agli artt. 2222 e segg. del codice civile, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto.

ART. 12

FORO COMPETENTE

Competente a risolvere tutte le questioni inerenti i rapporti regolati dal presente contratto è il foro di Trento.